



“VA’, LA TUA FEDE TI HA SALVATO”

*TRACCIA DI RIFLESSIONE PERSONALE
E PER CELLULE DI EVANGELIZZAZIONE*

Domenica 24 ottobre 2021
30a domenica Tempo Ordinario B

LECTIO

(Mc 10, 46-52)

In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gèrico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!».

Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!».

Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù.

Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose:

«Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.



Questo episodio è una specie di conclusione della parte precedente. Poi Gesù entrerà a Gerusalemme e inizierà i suoi ultimi giorni. Perciò il brano va letto non solo come uno dei tanti miracoli di Gesù, ma come un invito al lettore ad aprire gli occhi del cuore e a non essere ciechi di fronte al dono di se stesso del Signore. Il grido di Bartimeo “Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me” è il grido di ognuno di noi per essere salvati. La parola di Gesù “Va’, la tua fede ti ha salvato” è la parola che ci viene rivolta per incoraggiarci ad avere fede e a custodirla. L’insistenza con cui Bartimeo chiede di essere guarito richiama la preghiera insistente della Chiesa al suo Signore, che Gesù stesso si è raccomandato di fare anche quando questa preghiera sembra inutile. E coloro che cercano di impedire a Bartimeo di farsi avanti sono coloro che pongono ostacoli alla chiesa e alla sua fedeltà al Signore.

MEDITATIO

- Che cosa ti rende cieco/a all’azione di Dio nella tua vita?
- Che cosa chiederesti al Signore se passasse per la tua strada come è passato per Bartimeo?
- In che modo puoi essere di ostacolo ad altri che vogliono migliorare la loro esistenza? Ti è già capitato, anche senza volerlo o anche per buoni motivi?
- Puoi dire di aver avuto esperienza della forza e della potenza di vita del Signore?

CONTEMPLATIO

La riflessione sul possibile percorso della fede di Bartimeo può aiutarci a cogliere le analogie fra la sua storia e la nostra.

Anche lungo il corso della nostra vita possono sopraggiungere dei momenti di buio nei quali tutte le nostre certezze vengono meno e come ciechi siamo costretti a procedere a tentoni senza sapere bene che senso dare ai nostri giorni, ci ritroviamo prigionieri della nostra povertà e dei nostri limiti,

non sapendo più cosa sperare e da chi sperare. Anche per noi la vita può riservare dei momenti di emarginazione, di umiliazione e di incomprensione. Anche noi potremmo trovarci a combattere, con alterne vicende, l'insidiosa battaglia contro la disperazione.

In questa battaglia la storia di Bartimeo può esserci di aiuto e di conforto perché ci invita a credere e a sperare nonostante tutto; credere che anche nella nostra vita, nonostante il buio che ci avvolge, è nascosto un progetto di luce e sperare che, prima o poi, il Signore scenda fino alle profondità in cui ci troviamo per dissipare ogni tenebra e guarire ogni nostro male. Se vorremo credere e sperare nel Signore, verrà il giorno in cui dirà anche a noi: *La tua fede ti ha salvato.*

(Eugenio Pramotton)

ORATIO

Brevi preghiere di invocazione al Signore

Gesù, confido in Te!

Signore, se vuoi, tu puoi sanarmi.

Signore, aumenta la mia fede.

Signore, fa che io veda.

Signore Gesù Cristo, Figlio di Dio, abbi pietà di me peccatore.

Gesù, Dio mio, ti amo sopra ogni cosa.

Gesù mio, ti dono il cuore e tutto me stesso, fa di me ciò che più ti piace.

Cristo vince, Cristo regna, Cristo impera.

Insegnami a fare la tua Volontà perché sei il mio Dio.

Signore, si faccia l'unità delle menti nella verità e l'unità dei cuori nella carità.

Signore salvaci perché siamo in pericolo.

Resta con noi, Signore, non ci lasciare.

ACTIO

- Vai a trovare qualcuno che ha particolarmente bisogno
- Domenica 24 sarà la Giornata missionaria mondiale: la questua andrà per le missioni. Sii generoso/a



APPENDICE: *l'illuminazione nel Nuovo Testamento*

Il concetto di illuminazione nel Nuovo Testamento è connesso con il verbo greco φωτίζω phōtízō con il significato di illuminare, portare alla luce, far vedere. Si applica in connessione con i seguenti concetti.

- L'infallibile introspezione del giudizio di Dio delle creature umane: *"Perciò non giudicate nulla prima del tempo, finché sia venuto il Signore, il quale metterà in luce quello che è nascosto nelle tenebre e manifesterà i pensieri dei cuori; allora ciascuno avrà la sua lode da Dio"* 1 Corinzi 4:5.
- L'esperienza illuminante della salvezza: *"Infatti quelli che sono stati una volta illuminati e hanno gustato il dono celeste e sono stati fatti partecipi dello Spirito Santo"* Ebrei 6:4; *"ricordatevi di quei primi giorni, in cui, dopo essere stati illuminati, voi avete dovuto sostenere una lotta lunga e dolorosa"* 10:32;
- La comprensione della verità cristiana: *"egli illumini gli occhi del vostro cuore, affinché sappiate a quale speranza vi ha chiamati, qual è la ricchezza della gloria della sua eredità che vi riserva tra i santi. e di manifestare a tutti quale sia il piano seguito da Dio riguardo al mistero che è stato fin dalle più remote età nascosto in Dio, il Creatore di tutte le cose"* Efesini 1:18; 3:9;
- Un'illuminazione generale che Cristo opera attraverso l'Evangelo: *"La vera luce che illumina ogni uomo stava venendo nel mondo"* Giovanni 1:9; *"l'apparizione del Salvatore nostro Cristo Gesù, il quale ha distrutto la morte e ha messo in luce la vita e l'immortalità mediante il vangelo"* 2 Timoteo 1:10;